

Il contrasto alle frodi finanziarie alla UE –
Strategie e strumenti di controllo -
Casistica delle irregolarità rilevate a livello
regionale e strategie di prevenzione e contrasto
poste in essere

Autorità di Audit
(Dott. Mauro Magrini Alunno)



UNIONE EUROPEA

29 Marzo 2012
Presidenza della Giunta regionale



REPUBBLICA ITALIANA

Prevenzione e contrasto alle irregolarità

L'esperienza della Regione Umbria

- Il Servizio Controlli Comunitari
- Premessa e contesto
- L'organizzazione – i Si.Ge.Co.
- Controlli e sistemi informativi
- Le buone pratiche
- I risultati
- Le tipologie di irregolarità riscontrate
- I limiti della nostra attività



Il Servizio Controlli Comunitari

- **Attività di Autorità di Audit (AdA)** Art. 62 del Reg. Ce. 1083/2006.
- Finalità: accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del programma operativo,
 - Attraverso: Controlli a campione sulle operazioni e controlli sui sistemi,
 - Metodo: applicazione standard internazionali di Audit,
 - Output: "presentare alla Commissione un rapporto annuale di controllo che evidenzi le risultanze delle attività di audit effettuate nel corso del periodo precedente con relativo parere", emettere rapporti sulle attività di audit.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Il Servizio Controlli Comunitari

- **Attività di coordinamento con la Guardia di finanza**
 - Gestione della convenzione stipulata con il Comando regionale della GdF,
 - Servizio regionale di riferimento per la GdF.

- **Attività di coordinamento con l'OLAF e con il Nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle frodi contro l'UE, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri**

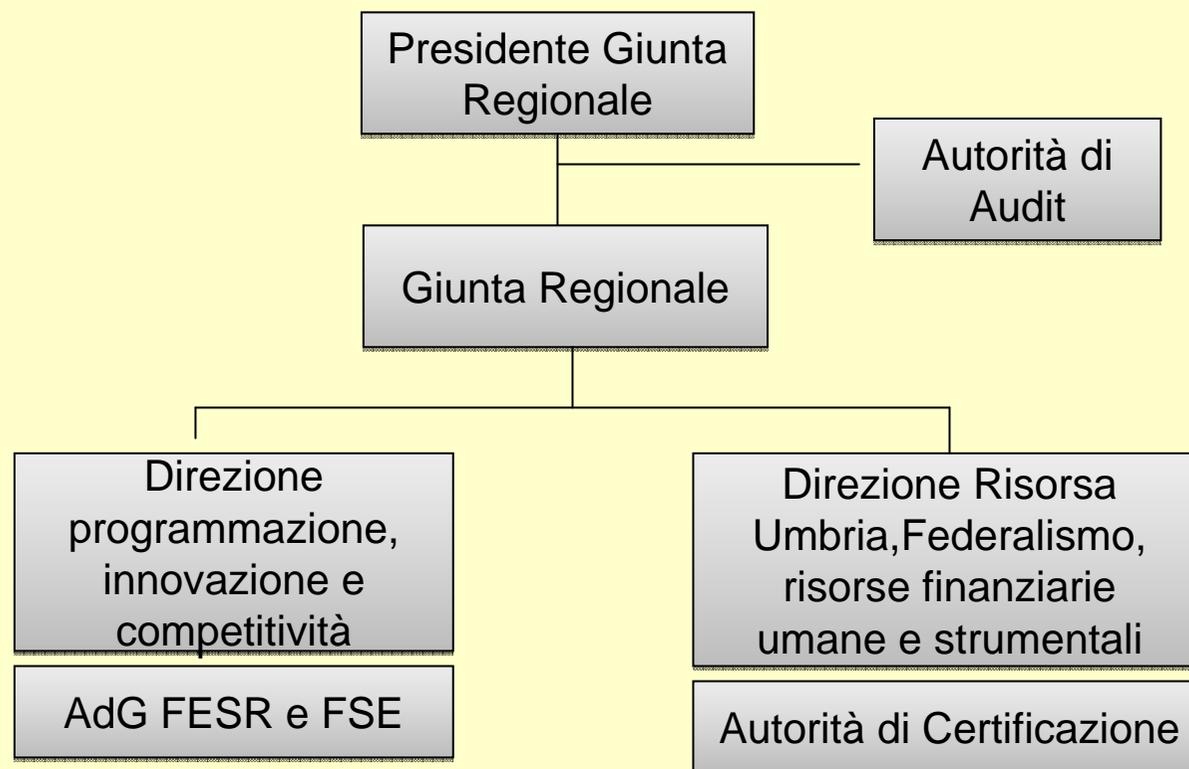


Premessa e contesto

- **Esperienza** - la Regione Umbria gestisce fondi comunitari dalla fine degli anni '80. Ha acquisito nel tempo esperienza e professionalità (programmazione, gestione, bandi, controlli);
- **P.O. di importi modesti** - Sono presi in esame per questa presentazione: P.O. FESR per € 348.116.092,00 e P.O. FSE per € 230.417.088,00;
- **Operatori-Beneficiari** - Una parte consistente degli "stakeholders" dei fondi comunitari conosce le procedure comunitarie e la comunicazione dalle AdG → beneficiari è efficace.



Organizzazione e Si.Ge.Co. – Separazione delle funzioni



Organizzazione e Si.Ge.Co. – Sistema dei controlli interni all'Amministrazione

Autorità	Tipo di controllo	Intensità del controllo
AdG	Amministrativo	100%
AdG	In loco	campione
AdC	Formale sull'attestazione di spesa	100%
AdC	Amministrativo su progetti in certificazione	campione
AdA	Amministrativo ed in loco	campione
AdA	Sui sistemi: Autorità ed O.I.	Tutti (a rotazione)



Sistema dei controlli esterni all'Amministrazione

- Commissione Europea – Servizi di Audit e OLAF
- MEF-IGRUE
- Corte dei conti Europea
- Corte dei conti Nazionale
- Guardia di Finanza



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Sistemi Informativi

Nella Programmazione comunitaria 2007-13 la Regione Umbria ha implementato, per ogni P.O. un sistema informativo che permette:

➤ Una gestione unitaria del Programma:

- il monitoraggio,
- il caricamento diretto delle spese da parte dei beneficiari tramite web,
- Il caricamento dei controlli di primo livello: amministrativo ed in loco,
- la procedura di certificazione e la gestione dei recuperi comprese le schede OLAF,
- La registrazione dell'attività di controllo dell'AdA.
- La visualizzazione completa dei dati da parte delle tre Autorità.



➤ Funzioni di auto-controllo :

- correttezza formale delle Partite IVA,
- controllo limite de minimis,
- doppi caricamenti di fatture ed eventuali sforamenti per i pagamenti parziali,
- Rispetto art. 78 del Reg. Ce 1083/06 in tema di anticipi,
- Eventuali sforamenti del progetto e del piano finanziario.



Altre misure di prevenzione

- Controlli ex-post in merito al vincolo di destinazione,
- Utilizzo di mezzi di pagamento tracciabili,
- Utilizzo della banca dati delle camere di Commercio – Telemaco,
- Per le attività formative: la vigilanza per la verifica della realtà dell'operazione.



Buone pratiche per la riduzione delle irregolarità

- Rapporto di collaborazione fattivo e stretto tra le tre Autorità in tutte le fasi di gestione e controllo dei progetti,
- Sistemi informativi unitari aperti alle tre Autorità,
- Attività di comunicazione, informazione e consulenziale nei confronti di tutti gli operatori interni ed esterni all'Amministrazione,
- Protocollo di intesa con la Guardia di Finanza e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



Protocollo di intesa con la Guardia di Finanza e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Prevede:

- AdA comunica annualmente alla GdF l'elenco dei beneficiari ed i controlli effettuati e da effettuare,
- AdA segnala alla GdF eventuali violazioni amministrative in campo tributario ed economico finanziario,
- AdA comunica le attività di recupero intraprese su progetti segnalati dalla GdF,
- Le parti si impegnano ad evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni di controlli sui medesimi beneficiari,
- Rapporto paritario di puntuale e fattiva collaborazione,



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

- La GdF si impegna a comunicare eventuali violazioni che comportano l'apertura di schede OLAF,
- Le parti si impegnano a tenere riunioni periodiche per monitorare le attività operative e valutare iniziative comuni,
- La Regione mette a disposizione degli ordini dei Commercialisti strumenti per favorire l'informazione e la conoscenza dei finanziamenti pubblici ed in particolare dei Fondi strutturali,
- I commercialisti, per il tramite degli Ordini, si impegnano a segnalare tempestivamente alla GdF eventuali violazioni riscontrate,
- Le parti si impegnano a sviluppare iniziative formative comuni.



I risultati dell'attività di controllo Anno 2011

Fondo	Spesa di riferimento €	Spesa controllata €	Spesa controllata %	Spesa irregolare €	Spesa irregolare %
FESR	4.496.705,47	3.218.071,56	71,57	60.603,00	1,88
FSE	7.475.088,72	2.377.307,51	31,80	17.442,68	0,73



Tipologie di irregolarità rilevate: FESR

L'unica irregolarità riscontrata nel 2011 è di una errata imputazione di un giustificativo da parte di un comune.

In precedenza abbiamo contestato ad una Comunità montana lavori in economia per un importo superiore a quanto previsto dalla normativa vigente.

In questi giorni stiamo approfondendo, con l'ausilio della GdF, un caso di possibile falsa fatturazione.



Tipologie di irregolarità rilevate:

FSE

- Inesatte rilevazioni dei costi generali in termini di competenza e di importi,
- Allievi paganti esterni al corso finanziato dall'FSE,
- Assenza del modello F24 a giustificazione del pagamento della quota INAIL relativa agli allievi di un corso,
- Incarico di tutoraggio svolto contemporaneamente ad incarico di coordinatore e relativo rimborso spese (doppio incarico),
- Attività di monitoraggio non prevista dal contratto di lavoro del personale amministrativo



Limiti all'attività di controllo

- Strumenti di indagine limitati,
- Poteri di indagine limitati,
- Scarsità di risorse umane in termini numerici e di preparazione in materie specifiche (contabili, giuridiche, ingegneristiche, ecc...),
- Scarsa formazione in materie specifiche ed in tecniche di controllo,
- Scarsa integrazione tra professionalità specifiche





SERVIZIO CONTROLLI COMUNITARI

Autorità di Audit

Grazie per l'attenzione !



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA